Il Sole 24 ORE
Edilizia e Territorio

L'AQUILA, PRIME 6 AREE PER IL CENTRO STORICO

ARONA A PAGINA 8

■ Gianni Chiodi, commissario terremoto

SPAZIO pronto
CONTAINEX
+39 02-90631128
www.containex.com
Creare spazio con prefabbricati modulari

Anno XIV - Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004, art. 1, c. 1, DCB

I fondi ordinari per il 2010 rimangono a zero: addio a miniappalti e manutenzioni straordinarie

Anas, piccole imprese a rischio

Le gare per le autostrade in scadenza non consentiranno di coprire il buco

FORUM

Lavori stradali: al mercato serve certezza

Il ministro delle Infrastrutture Matteoli e il suo vice Castelli hanno ribadito nei giorni scorsi che le risorse per gli investimenti ordinari, azzerate in Finanziaria, l'Anas le deve prendere dalla messa in gara delle tre concessioni autostradali in scadenza.

Si tratta però di una favoletta, a cui non credono probabilmente neppure loro. Le gare per le concessioni hanno tempi lunghi, e la principale delle tre, Autobrennero, deve ancora sciogliere il nodo del nuovo piano finanziario e dei pedaggi Eurovignette prima di poter essere messa in gara.

Nessuno dunque, né al Ministero né all'Anas, crede che tali introiti possano coprire il buco di risorse ordinarie 2010.

Ma allora basta nascondersi. Occorre dire la verità alle centinaia di imprese che senza i piccoli appalti Anas rischiano di andare a fondo. ■

@ Commenta la situazione dell'Anas:
edilizia@ilsole24ore.com

Il Governo non reintegrerà i fondi ordinari per gli investimenti Anas, fissati a zero per quest'anno dalla Finanziaria 2010 (rispetto ai 1.260 milioni del 2009). E la fonte alternativa ipotizzata dalla stessa Finanziaria, la messa in gara già entro il 31 marzo delle tre concessioni autostradali in scadenza entro fine 2014, non sarà in grado di fornire risorse in tempi rapidi, sicuramente non quest'anno.

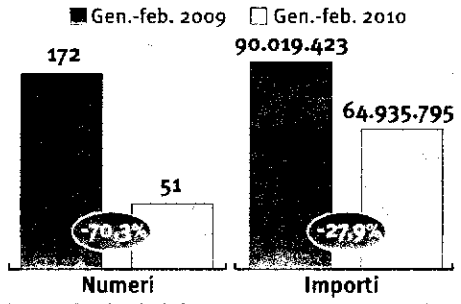
Dunque è ufficiale: nel 2010 spariranno dal mercato gli appalti Anas da risorse ordinarie, tutti appalti medio-piccoli, da poche centinaia di migliaia di euro a qualche decina di milioni.

A rischio sono così le piccole imprese che basano buona parte del loro fatturato sui lavori stradali dell'Anas, e ce ne sono a centinaia. I loro portafogli hanno breve durata, senza nuove aggiudicazioni andranno a secco nel giro di 8-10 mesi. Imprese che fra l'altro, in grande maggioranza, non sanno ancora nulla dell'"appalto zero" in arrivo, perché l'Ente strade sta ancora pubblicando bandi coperti dalle risorse residue 2009. C'è chi prova la strada dell'estero, ma si tratta di iniziative sporadiche e minori. ■

SERVIZI ALLE PAGINE 2-6

PARTENZA FLOP: -70%

Numero e importo dei bandi Anas



Fonte: Dati ed elab. Cresme Europa Servizi

I bandi che restano

L'Anas prevede per il 2010 un boom di lavori da mettere in gara, per un totale di 3,7 miliardi di euro, ma saranno solo maxiopere. ■

TABELLA ALLE PAGINE 2-3

Per rivedere la qualificazione – Rinviato il decreto ricorsi

Regolamento, ora si tratta

Matteoli cerca una mediazione tra imprese civili e specialistiche sul nodo dell'accesso alle categorie specializzate. Nell'incontro avuto con le associazioni componenti il tavolo tecnico (assenti gli specialisti della Finco) il Ministro ha concesso un mese di tempo in più proprio per trovare un punto di incontro che salvaguardi da un lato l'esigenza di migliore qualificazione nelle categorie specialistiche e dall'altro eviti di restringere troppo il mercato. La Finco chiede però di entrare a far parte direttamente delle trattative.

Intanto la scorsa settimana si è registrato uno stop al decreto che riforma il contenzioso negli appalti.

Il provvedimento iscritto all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri per il varo definitivo, è stato rinviato. E ora si lavora per portarlo al prossimo Consiglio dei ministri, in modo da rispettare la scadenza della delega il 20 marzo. Nel Governo è ancora scontro sugli arbitrati. Preoccupano anche le sanzioni pecuniarie alternative all'annullamento del contratto che potrebbero scattare per gravi violazioni della stazione appaltante. ■

UVA A PAGINA 11

PROTAGONISTI

Social housing, Bankitalia approva il fondo di Cdp

La Banca d'Italia ha approvato il regolamento del fondo immobiliare promosso da Cdp Investimenti, la Sgr guidata da Matteo del Fante (foto). A via Goito è anche arrivata la prima domanda ufficiale di investimento in un fondo locale. La richiesta è dei promotori del Parma social house.

FRONTIERA A PAGINA 9

A Teramo teatro in project

Il Comune di Teramo ha pubblicato il bando di fase 2 del project financing da 42,9 milioni per il nuovo teatro cittadino. La gara segue le vecchie procedure del Pf: la prima fase era stata promossa nel novembre del 2006.

LERBINI A PAGINA 14

La Toscana ha il primo prezzario

La Regione Toscana ha per la prima volta un suo elenco prezzi per gli appalti. Varrà per il 2010. Al momento è vincolante solo per la provincia di Firenze ma sarà di riferimento per gli appalti di tutta la Regione.

SERVIZIO A PAGINA 9

In Puglia completato il Drag

La Regione Puglia ha adottato lo schema dei servizi infrastrutturali di interesse regionale, l'ultimo pezzo che mancava per completare il Drag. Il documento, adesso, dovrà compiere l'iter delle osservazioni per poi essere approvato (slitterà nella prossima legislatura).

SERVIZIO A PAGINA 10

@ INTERNET

Direttiva ricorsi
Il Dlgs che sarà esaminato dal Consiglio dei ministri

Anas
I bandi del 2010 e tutte le aggiudicazioni 2008-2009

Terremoto-Abruzzo
Le regole per ricostruire i centri storici

Basilicata
La legge sulla promozione della cultura architettonica

www.ediliziaterritorio.ilsole24ore.com

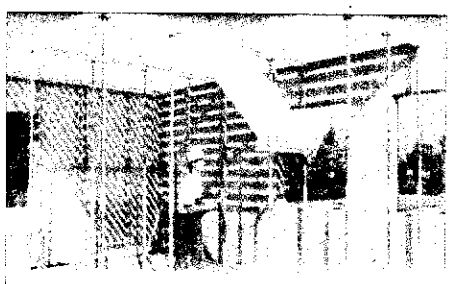
Boom di contatti su Internet

Quando va on line l'edilizia vince la crisi

Non c'è crisi sul web per i servizi on line a basso costo destinati alle imprese dell'edilizia. Anzi, in qualche caso, la «depressione» diventa un volano per lanciare idee sempre più gradite dalle aziende. A patto naturalmente che siano «low cost».

Mutuoedilizio.it, terreno.it, nuovecostruzioni.it sono solo gli esempi più recenti di come le difficoltà tipiche di questa fase possano essere risolte grazie al web. Si va dalla vendita senza intermediazioni di immobili e terreni (www.nuovecostruzioni.it e www.terreno.it) alla consulenza e accompagnamento per l'accensione di un mutuo. Gli spazi per la crescita di questo tipo di fenomeni sembravano limitati fino a poco tempo fa. Ma adesso hanno preso piede in maniera decisa. Complice, appunto, la crisi. ■

LATOUR A PAGINA 7


PERI GRIDFLEX
Cassaforma a graticcio per solai
PERI Casseforme Impalcature Ingegneria
www.peri.it